Avvenire

Quotidiano

Data 21-05-2014
Pagina 11
Foglio 1

MANTOVA

Consorzio Bonifica «Qui si ricostruisce»

A due anni dal sisma del maggio 2012 Ada Giorgi, presidente del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, fa il punto della situazione. «Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze della popolazione – ricorda – e ora stiamo appaltando i lavori per la nuova Controchiavica di Sermide (7 milioni e 800mila euro finanziati da Ministero dell'Agricoltura e dalla Regione Lombardia) e anche i lavori per il ripristino dei danni dal sisma (circa 4 milioni, finanziati dalla Regione Lombardia, dal Consorzio di Bonifica e dalla Regione Emilia-Romagna)». «Oltre ai finanziamenti per la messa in sicurezza dell'impianto di Moglia, sono 16 gli interventi finanziati dal Piano di sviluppo rurale dalla Regione Lombardia, per un totale di 5.400.000 euro» ha ricordato Roberto Cerretti, dirigente Ster di Mantova.

ATTUALITÀ 11

Emilia, terapia Caritas per le ferite del sisma

Il bilancio di un intervento straordinario

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cirilli sogna acque cristalline e si crede il DIO delle acque

Aggiunto da **Luca Giacanella** *il 21 maggio 2014.*
Tags della Galleria **Ambiente**, **Latina**
Tags: **PrimoPiano**

Share

Di Mauro Maulucci

il riconoscimento della bandiera blu ha portato il Comune di Latina ad istituire diverse task force per mettere in piedi l'organizzazione in vista della prossima stagione estiva. Un'organizzazione che l'assessore , ha riassunto in un concetto essenziale "I cittadini saranno più esigenti. L'amministrazione si muove sul delicato fronte della qualità delle acque, ma anche su quello organizzativo, dalla raccolta differenziata "che sarà spinta su tutto il lungomare" ai servizi ai bagnanti "a cominciare dai point informativi e dalla cartellonistica riferita proprio alla bandiera blu". Verranno installati quattro tabelloni agli ingressi del lido dove verranno riportati, costantemente, i dati relativi alla qualità delle acque che saranno resi disponibili dall'Arpa il 5 di ogni mese. La fase organizzativa è in piedi e c'è tanto lavoro da fare, ma Cirilli è instancabile "In questi giorni – ha affermato l'assessore all'ambiente – ne ho sentite di tutti i colori. La verità è che la Fee, che ha dato il riconoscimento a Latina, non lo ha fatto sulla base di impegni assunti, ma sulla base di cose già fatte, già realizzate. Questo va sottolineato per uscire da qualsiasi equivoco. L'acqua del nostro mare ha superato i test fatti da organismi terzi, non certo da laboratori analisi vicini alla politica o al Comune. Quindi c'è poco di cui discutere, almeno su questo fronte. Il nostro obiettivo è mantenere e migliorare quei risultati dando però le giuste informazioni ai cittadini: acqua non cristallina, come accade in alcuni periodi dell'anno sul nostro lungomare, non significa automaticamente una scarsa qualità o inquinamento. Molto spesso la torbidità è data semplicemente dall'eccessiva temperature delle acque che favorisce la proliferazione di alghe. Certamente sul fronte dei canali bisogna fare moltissimo, ma non più di altre città come Sabaudia o Sperlonga dove c'è lo stesso problema". Cirilli ha spiegato come, grazie alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica, i canali verranno monitorati, aperti con

Ultimi Articoli

- Cirilli sogna acque cristalline e si crede il DIO delle acque
- Un lago di hascisc a Sabaudia
- La campagna di sensibilizzazione "Clean Up Europe" di Maurizio Patarini
- Gas, mega-accordo da 400 miliardi fra Russia e Cina: Mosca rifornirà Pechino per 30 anni
- Scajola, ecco il segreto delle carte sulla mancata scorta a Marco Biagi
- Gli idioti non finiscono mai. Razzismo contro Balotelli
- Poca Europa gli astenuti saranno oltre il 40 % Caos a Cisterna
- a secco il centro storico di S Felice Circeo
- Chiusa un'altra azienda per mancanza di prevenzione
- Lo stilista Galante diventa Cavaliere delle Arti e delle Lettere

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

maggiore frequenza ma con minore intensità “per evitare che vengano smossi eventuali residui sul fondo” e puntando, ovviamente, alla fitodepurazione “e alla lavorazione attraverso gli ultravioletti” perché, l’obiettivo, è “mantenere i livelli della qualità dell’acqua ma anche renderla cristallina, stiamo lavorando proprio per questo”. E in questo contesto si inserisce una rivisitazione del rapporto con il Parco del Circeo “perché anche dall’esigenza di ossigenare il Lago di Fogliano spesso ci sono problemi legati alla movimentazione delle acque che finiscono a mare”. A tal proposito Cirilli ha annunciato che entreranno in funzione delle pompe appositamente installate, e mai utilizzate, alcuni anni fa che eviteranno quello che accade oggi: che l’acqua finisca direttamente nel canale Colmata. “Quelle pompe eviteranno di smuovere ulteriormente acqua nel canale e consentiranno il ricambio automatico con una comunicazione diretta tra il lago e il mare”. Dal punto di vista tecnico, oltre ai pannelli informativi, la bandiera blu sventolerà sul palazzo comunale, sugli ingressi al lido e, ovviamente, in tutti gli stabilimenti. Cirilli è convinto che “grazie anche al lavoro dell’assessore Di Rubbo sul lungomare, con i fondi del Plus e i cantieri già aperti, riusciremo a mettere mano davvero, stavolta, al rilancio della marina di Latina. La Bandiera blu è una grande occasione che non vogliamo perdere per questo chiediamo sostegno ai cittadini, agli operatori e per questo siamo riusciti nel miracolo di far dialogare tanti enti diversi: abbiamo una spiaggia pulita e un’acqua che ha superato questo importante test, si può fare meglio e ci stiamo già lavorando, ma partiamo da una base solida”.

Condividi articolo

Tweet

Mi piace Piace a 2 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICAMBI TRATTORI AGRICOLI
MACCHINE MOVIMENTO TERRA
Via Ca´ Milzona, 21
44123 FERRARA (Fe)

Bonifica Renana, inaugurato a Sala Bolognese un nuovo impianto idrovoro

mercoledì, 21 maggio 2014, 15:52 Ambiente, News 1 views Commenta

In occasione della Settimana della Bonifica 2014, il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e l'assessore regionale alla difesa del suolo, Paola Gazzolo, hanno inaugurato IL CONTE, nuovo impianto idrovoro della Bonifica Renana a Sala Bolognese (BO): si tratta della principale opera idraulica realizzata negli ultimi dieci anni in Emilia-Romagna per la prevenzione degli allagamenti.

Oggi il sistema di pompe idrovore dell'impianto, collocato nell'area di confluenza tra Reno e Samoggia, può già sollevare una portata di 7 metri cubi al secondo, che a regime arriverà a 21 metri cubi al secondo. La realizzazione dell'impianto (che impiega le più moderne tecnologie applicate alla gestione di grandi portate idriche) ha comportato un investimento pubblico complessivo di 11 milioni di euro che saliranno a 15,5 con la realizzazione dell'ultimo stralcio, ancora in attesa di finanziamento.

L'opera si è resa necessaria a partire dal 1996 quando, a causa della subsidenza, si è verificata la mancata funzionalità del sistema di bonifica preesistente. Si registrano, infatti, in corrispondenza del bacino tra Sala Bolognese, Lavino di Mezzo e Anzola dell'Emilia le punte massime di subsidenza che superano in quest'ambito regionale i 30 mm all'anno. Il fenomeno della subsidenza, dovuto ai prelievi da falda, ha dimostrato qui tutta la propria capacità di incidenza sulla riduzione della sicurezza idraulica nel 1996 quando, a fronte di piogge con modesto tempo di ritorno (stimato in 5 anni per il bacino delle acque basse) si sono verificati consistenti allagamenti nel comprensorio. Sono stati quindi individuati una serie di interventi urgenti per ridurre il rischio di allagamento. Tra questi, il risezionamento dei canali collettori delle acque basse Dosoletto di Longara e Bagnetto, con adeguamento di relative chiaviche e ponti; l'esecuzione di un nuovo canale emissario collegato al collettore delle acque basse esistente e di una nuova chiavica di immissione nel Reno; la realizzazione del nuovo impianto idrovoro Il Conte con portata di 21 metri cubi al secondo.

La presentazione dell'impianto idrovoro è stata l'occasione per illustrare l'esperienza positiva di sussidiarietà realizzata in Emilia-Romagna tra consorzi di bonifica e amministrazioni pubbliche, come ha sottolineato nel suo intervento il presidente della Renana, Giovanni Tamburini mentre Annamaria Martuccelli, direttore generale dell'ANBI , ha chiesto al ministro Galletti interventi concreti per avviare il programma di interventi di prevenzione del rischio predisposto dalle Bonifiche italiane. Erano presenti in rappresentanza delle categorie economiche e del mondo agricolo Marco Bergami, presidente della Cia di Bologna e Antonio Ferro presidente della Coldiretti di Bologna.

All'evento inaugurale (realizzato anche grazie alla sponsorizzazione delle principali ditte che hanno lavorato alla creazione dell'impianto – ABB Italia, ELECO sc, ECOTEC Sistemi srl, SINCOS srl e XYLEM Water Solutions Italia) hanno partecipato oltre 150 tra amministratori locali, tecnici del settore e rappresentanti della Protezione Civile .

Tags: bonifica renana, impianto idrovoro, Sala Bolognese

Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verra' divulgata)

Sito web

Commento

Cerca

CORRADI IMPIANTI ANTIGRANDINE CORRADO
"Dal 1965 proteggiamo la vostra frutta e non solo"

Corradi corrado

STER

Ster spa

News piu' lette | Discussioni | Commenti | Tags

Sottoscrizioni

Sottoscrivi i News Feed
Sottoscrivi i Feed dei Commenti
Aggiornamenti via mail:
Iscriviti

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI REGGIO

Quotidiano

Data 21-05-2014
Pagina 25
Foglio 1

BORETTO

Inaugurato il ponte ciclopedonale

Inaugurata la passerella ciclopedonale che attraversa il cavo Fiuma. Il progetto del Comune è stato realizzato, con il contributo di Fives Oto Spa e del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, dalla Tamagni costruzioni e collega due ciclopedonali.

Una notte all'insegna dei valori sanciti dalla Costituzione

A tre ragazze il premio Magnani

Sabato e domenica a Luzzara il secondo Bike Festival

Le elementari intitolate al prof Simonazzi

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO GROSSETO

Quotidiano

Data 21-05-2014
Pagina 13
Foglio 1

Sopralluogo al Fossino, lavori conclusi «Ora la nautica sociale può riprendere»

È stato effettuato ieri il sopralluogo al Fossino di Talamone dove sono finiti di lavori. Il percorso che ha portato fin qui - dice il Comune di Orbetello - «è stato lungo e frutto di una collaborazione tra gli enti, primi fra tutti il Consorzio di Bonifica e la Regione». Il Comune si dice «soddisfatto per i tempi e per le modalità con cui sono stati svolti i lavori che permetteranno il defluire dell'acqua al mare. Il ripristino dell'altezza del fondale permetterà di rimuovere l'ordinanza della Capitaneria di Porto che ne aveva interdetto la navigazione. Ciò farà riprendere la nautica sociale di Talamone». Erano presenti al sopralluogo (foto Russo) **il sindaco Paffetti, l'assessore Chiavetta, il consigliere Martellini, il presidente del Consorzio di Bonifica Bellacchi e il comandante Preziosi.**

I gigliesi contro il Miur: «Fa lo gnorri»
Scuole ko, disertato l'incontro in Comune
Beni mobili, la Regione dà l'ok per liquidare 60 domande

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ilcittadinoonline

SOSTEGNO E SVILUPPO PER L'INDIVIDUO E L'ORGANIZZAZIONE

HOME CRONACA SPORT PALIO CULTURA E SPETTACOLI EDITORIALI ECONOMIA E POLITICA ELEZIONI PROVINCIA VIDEOGALLERY LE ALTRE VOCI LETTERE LAVORO AMBIENTE TERZO SETTORE SCIENZA E TECNOLOGIA FOTOGALLERY QUICOLDIRETTI

Animali Auto Bambini Benessere e Salute Computer e telefonia Casa Enogastronomia Mercati, mercatini, mercatali Servizi Spendibene Nonsolosiena

ViVi SIENA

commenti 0 commenta ora

21/05/2014 19:18

DIFENDERSI DAI FIUMI O DIFENDERE I FIUMI? CONVEGNO AI FISIOCRITICI

L'appunamento rientra nella campagna Liberafiumi in Terre di Siena 2012-2015 del WWF

SIENA. "Difendersi dai fiumi o difendere i fiumi?" E' questo il titolo del convegno che si svolgerà venerdì (23 maggio) prossimo presso l'Accademia dei Fisiocritici di Siena, organizzato nell'ambito della campagna Liberafiumi in Terre di Siena 2012-2015 del WWF, in collaborazione con il Mosca Club Siena. All'evento, coordinato dal WWF Italia, interverranno docenti e ricercatori delle Università di Siena, Firenze, Bologna e Perugia, rappresentanti e funzionari dei Consorzi di Bonifica Toscana Sud e Medio Val d'Arno e della Regione Toscana, nonché esperti del Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale.

L'iniziativa riunisce a Siena tecnici del settore e soggetti preposti alla gestione degli ambiti fluviali. Lo scopo del convegno è quello di rendere disponibili informazioni scientifiche e tecniche finalizzate ad affrontare le problematiche di assetto idrogeologico minimizzando gli impatti ambientali e riqualificando gli ecosistemi. Inoltre, l'iniziativa ha l'ambizione di fornire un indirizzo verso la concretizzazione di questi obiettivi: si cercherà quindi di produrre un confronto e un dibattito costruttivo, individuando già ipotesi operative di lavoro e di collaborazione fra i soggetti presenti.

inserisci il testo per la ricerca

Adesso anche MOBILE
www.ilcittadinoonline.it

SFOGLIA ON-LINE IL MENSILE

Seguici Anche:

PIANIGIANI ROTTAMI

Siena	Tempo	Min	Max
Mercoledi 21		14°	27°
Giovedi 22		12°	29°
Venerdi 23		14°	22°

A cura di MeteoLive.it

News dal Mondo

19/05/2014 17:54

Divania: il gip deciderà entro il 20 giugno

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Il territorio italiano è estremamente vulnerabile agli eventi calamitosi che colpiscono la penisola con sempre più frequenza e il WWF ritiene che non vi sia bisogno di interventi 'straordinari' o di 'cabine di regia' solo durante le emergenze" - dichiara Andrea Agapito, responsabile del settore acque del WWF Italia. "E' indispensabile invece rilanciare una pianificazione a livello di bacino idrografico, come previsto dalle direttive europee ("acque" e "alluvioni"), supportata da finanziamenti adeguati e costanti per garantire un governo delle acque basato sulla manutenzione del territorio e su una diffusa azione di rinaturazione volta al recupero delle aree di esondazione naturale dei nostri corsi d'acqua e al riassetto agroforestale di versanti. Si tratta, inoltre, di interventi coerenti con le esigenze di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici".

Il programma completo del convegno è consultabile sul sito www.wwfsiena.it. L'iniziativa ha il patrocinio dell'Accademia dei Fisiocritici ed è stata possibile grazie al sostegno e il contributo del WWF, del Mosca Club Siena, del Consorzio di Bonifica Toscana Sud, del Consorzio di bonifica Medio Val d'Arno.

La campagna "Liberafiumi in Terre di Siena 2012-2015" è nata da un protocollo di intesa fra il WWF Siena e il Mosca Club Siena, con l'obiettivo di monitorare i principali corsi d'acqua della provincia entro il 2015, anno entro cui l'Italia dovrebbe garantire il raggiungimento del "buono stato ecologico" degli ecosistemi d'acqua dolce previsto dalla Direttiva Comunitaria Quadro Acque 2000/60/CE. La campagna vuole rappresentare un presidio contro il progressivo deterioramento ambientale dei fiumi messo in atto da parte dell'uomo con una moltitudine di azioni, fra cui, per citarne alcune: l'immissione di scarichi non depurati; la realizzazione di tagli distruttivi della vegetazione riparia; l'uso di sostanze velenose in agricoltura poi dilavate dalle piogge; il mancato rispetto delle distanze dalle sponde per le colture agricole; l'edificazione in alveo, la realizzazione di canalizzazioni e artificializzazioni; captazioni idriche non sostenibili; l'immissione di specie aliene; la realizzazione di aree pubbliche in cui si banalizza la funzione ecologica del corso d'acqua, relegandolo a ruolo di scolo urbano o complemento di arredo.

CONDIVIDI CON

| Altro

Commenta

0 di 0 commenti [COMMENTA ORA]

Tags & Topics

siena notizie cronaca news agenda fiumi difendersi difendere liberafiumi terre

Articoli Correlati

Eventi 19/09/2013 14:45
ALLA NOTTE DEI RICERCATORI...
...
leggi l'articolo [→]

Agenda 18/10/2011 10:26
PERICOLOSITÀ SISMICA IN TOSCAN...
leggi l'articolo [→]

Cultura e Spettacoli 20/01/2014 12:50
ACCADEMIA DEL FUMETTO: SI PARL...
leggi l'articolo [→]

Agenda 27/06/2011 15:28
LA FIGURA DELL'ASSISTENTE SOCI...
leggi l'articolo [→]

Cronaca 03/07/2013 13:56
FILIERA CORTA, UN OPPORTUNITÀ ...
leggi l'articolo [→]

Agenda 03/12/2012 17:21
IL DOLORE A SIENA: IL FISIOCRI...
leggi l'articolo [→]

18/05/2014 11:30
Mansi: Non mi ricandido alla presidenza della Fondazione"

12/05/2014 14:11
Truffa ai Camilliani: sequestri anche nel senese

videogallery fotogallery

Happy Siena... abba - 10/04/2014
Visualizza tutti i video del cittadino

I più letti del giorno

20/05/2014 19:15
La Deputazione Generale saluta il Presidente Antonella Mansi

21/05/2014 13:59
Mps: l'assemblea approva l'aumento di capitale

20/05/2014 18:05
"Valentini prenda le distanze dalla politichetta cittadina"

Media Partner
RETE TOSCANA CLASSICA

Cittadinoonline è associato anso Associazione Nazionale Stampa Online

IL BLOG DI SILVANA BIASUTTI
Cronache dalla campagna

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

iO INSURANCE OUTFITTER ASSICURIAMO L'EMERGENZA

CALL 1112 STORE

SOSTIENI L'INFORMAZIONE INDIPENDENTE

ILGIORNALEDELLA PROTEZIONECIVILE.IT quotidiano on-line indipendente

SALA BOLOGNESE: TAGLIO DEL NASTRO PER "IL CONTE", IMPONENTE IMPIANTO IDROVORO

Un'opera colossale, un grande impianto idrovoro per prevenire le alluvioni e contrastare gli effetti della subsidenza e del consumo del suolo: si chiama "IL CONTE" (dalla nome della frazione su cui sorge) ed è stato inaugurato sabato alla presenza del Ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti e delle autorità locali

Mercoledi 21 Maggio 2014 - DAL TERRITORIO

Si chiama **"Il Conte"**, anche se per il Sindaco Valerio Toselli sarà sempre "Bagnetto 2" (dal nome dell'impianto esistente che andrà a rimpiazzare), il grande nuovo impianto idrovoro, inaugurato sabato scorso a Sala Bolognese. Un'opera imponente, ben mimetizzata, per volere della Sovrintendenza, nell'ambiente circostante: un impianto il cui avvio di progettazione data ormai 17 anni fa (1997) la cui realizzazione nel tempo ha subito intoppi e interruzioni a causa a del venir meno dei fondi disponibili, e oggi, finalmente, è completato, almeno in parte, e funzionante, seppure a potenza ridotta.

Il Comune di Sala Bolognese fa parte dell'Unione di Comuni non a caso denominata **"Terre d'Acqua"** per la conformazione idrogeologica e idraulica del territorio: nel novembre 1966 il paese fu devastato da una alluvione che ne mise in ginocchio l'economia, l'agricoltura e gli allevamenti: il fiume Reno ruppe gli argini verso sera e l'acqua sommerse tutto, arrivando a sfiorare, nelle zone più colpite, il livello di 3 metri. Anche la toponomastica delle frazioni del paese la dice lunga: Padulle (che deriva da palude), Bagno, Bagnetto, ...

Da allora i corsi d'acqua che delimitano il territorio comunale (il torrente Samoggia a ovest, il fiume Reno ad est e la confluenza col fiume Lavino) e che scaricano ampi bacini montani con grande frequenza di piene, sono *sorvegliati speciali* e nel paese è **molto viva l'attenzione e la cura per argini e canali**. Nel corso degli anni inoltre si è aggiunta la preoccupazione costante per il fenomeno di ***subsidenza*** che caratterizza la zona con numeri preoccupanti, con un abbassamento medio di circa 30mm /anno: i corsi d'acqua qui scorrono pensili, contenuti da arginature che

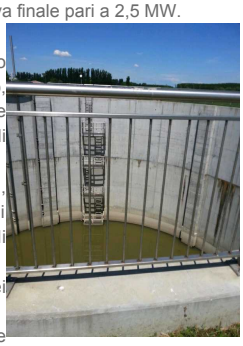
L'ASSICURATORE RISPONDE

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

raggiungono quasi i 9 metri dal piano di campagna, e il rilancio delle acque piovane dalla rete di canali al recapito in fiume Reno attualmente avviene tramite un impianto idrovoro intermittente (impianto di "Bagnetto" in affiancamento del quale è stato progettato "Il Conte", destinato a rimpiazzarlo del tutto).
Proprio a causa dell'abbassamento del suolo da subsidenza, i canali a monte dell'impianto precedente si sono venuti a trovare ad un livello più basso dell'impianto stesso più a valle, rendendo impossibile il recapito completo delle acque e ciò ha già provocato in passato allagamenti localizzati nella zona. A ciò si aggiunge il problema dell'impermeabilizzazione del suolo dovuta alla cementificazione, che riduce di fatto la capacità di assorbimento delle acque nel terreno.

In questo contesto fu decisa la costruzione de "Il Conte", una grande stazione idrovora progettata dal Consorzio della Bonifica Renana, composta da 7 pompe (oggi ne sono già installate due), con una portata di 7 metri cubi al secondo, che diventeranno 21 quando l'impianto sarà a pieno regime, per una potenza complessiva finale pari a 2,5 MW.



Le pompe raccoglieranno le acque dal canale di raccordo alla rete di sgrondo convogliandole in un grande serbatoio, denominato *"mandracchio"* (nella foto) che a sua volta le convoglierà nel fiume Reno attraverso un canale di uscita al livello più alto di quello di arrivo.
Ad oggi per l'opera, la più imponente costruita in Emilia Romagna negli ultimi 10 anni, sono stati investiti 11 milioni di euro: il costo finale sarà di 15,5 milioni, anche se i fondi per completare le fasi di collocamento di 4 pompe e di messa in sicurezza dei canali affluenti non sono ancora stati stanziati.
All'inaugurazione, preceduta da una mattinata di presentazione del progetto a cura dei vertici del Consorzio di bonifica, hanno partecipato oltre al Sindaco Toselli, l'assessore regionale alla difesa del suolo e protezione civile ***Paola Gazzolo*** e il ministro dell'ambiente ***Gian Luca Galletti,*** che ha tagliato ufficialmente il nastro.

Patrizia Calzolari

TAGS

il conte | sala bolognese | bonifica renana | protezione civile | bangetto | idrovora | gian luca galletti | galletti | gazzolo | valerio toselli | subsidenza | alluvione | allagamenti |

COMMENTI [0] **[+] AGGIUNGI UN COMMENTO**

Rischio ALLUVIONI? Rischio ALLAGAMENTI?

PUBBLICITA

VILLA ALPINE SHOP BOLOGNA 1928

CIVIL PROTECTION NEWS

CERVELLI IN AZIONE

ProcivPress.it

Tweets di @giornaleprociv

METEO

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la tribuna di Treviso

Quotidiano

Data 21-05-2014
Pagina 28
Foglio 1

LA SETTIMANA DELLA BONIFICA

In consorzio più di 1000 studenti

Il "Piave" stila il bilancio di visite guidate e laboratori con i ragazzi

MONTEBELLUNA

Per la settimana della bonifica, il consorzio Piave si è orientato soprattutto al mondo della scuola e quindi ha aperto le porte dei propri impianti a scolaresche e cittadini. Avviando anche un'attività laboratoriale che vede anche la collaborazione della sezione di Treviso dell'associazione pesca sportiva. Il consorzio non si occupa solo di irrigazione, ma anche di bonifica e di sfruttamento delle energie rinnovabili. Ottimo il bilancio di questa settimana di informazione, soprattutto con il mondo della scuola. «Il progetto era stato inviato il 26 febbraio di quest'anno a 65 istituti comprensivi di tutta la Provincia» ha spiegato il presidente del consorzio Piave, Giuseppe Romano «e ad, oggi, sono ben 1066 i ragazzi che hanno visitato i siti della bonifica e dell'irrigazione, ben 53 classi e molti insegnanti, avendo già fissato il proprio programma, si sono prenotati per il prossimo anno scolastico». Insomma un rapporto privilegiato col mondo della scuola: «Quest'anno» ha aggiunto «abbiamo proposto una rinnovata offerta formativa e didattica per studenti delle scuole primarie denominata "Luoghi e Acque", continuando a testimoniare così l'impegno del nostro Consorzio nel campo della tutela e della valorizzazione della risorsa acqua, del suolo e della produzione di energie rinnovabili. Il Consorzio ha sempre creduto nella necessità e nell'opportunità di instaurare un rapporto virtuoso con il mondo della scuola, convinto che investire su quelle risorse determinerà un miglioramento sostanziale della qualità della vita». *(e.f.)*

Lavorare per 4 euro l'ora
«Spinti dalla disperazione»
Faram, tavolo urgente in Provincia
In consorzio più di 1000 studenti
Gran Fondo, la mappa dei divieti

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la VOCE di ROVIGO nuova

Quotidiano

Data 21-05-2014
Pagina 40
Foglio 1

PETROLIO Levata di scudi dopo che la Croazia ha aperto la gara per la ricerca di idrocarburi

"No alle trivellazioni in Adriatico"

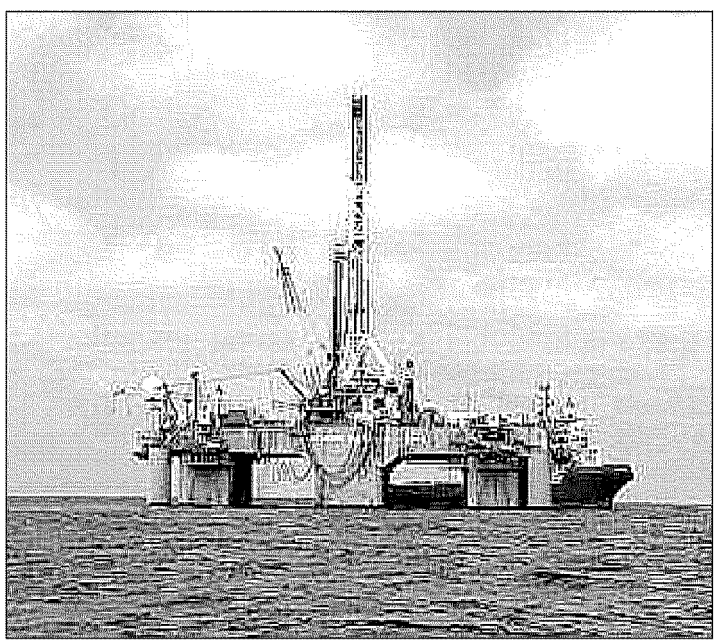
Zaia: "L'Ue intervenga. Il nostro oro nero è il turismo, già pagato troppo con le estrazioni di metano"

VENEZIA - Un no secco e deciso a qualsiasi progetto o attività di sfruttamento delle risorse energetiche in Adriatico da parte della Croazia e, tantomeno, da parte dell'Italia. Lo ha ribadito ieri il presidente del Veneto Luca Zaia. La Croazia ha infatti messo a gara per la ricerca e lo sviluppo di idrocarburi alcune isole al largo della costa; autorizzazioni per le quali sono pronte a concorrere tutte le grandi compagnie petrolifere mondiali, dalla Shell a Exxon, compresa l'italiana Eni. E domenica scorsa l'ex premier Romano Prodi in un'intervista a "Il Messaggero" per combattere la crisi proponeva di sfruttare i giacimenti di petrolio dell'Adriatico. "Il nostro Paese è al primo posto per riserve di petrolio in Europa, esclusi i grandi produttori del Mare del Nord... - aveva affermato il Professore - Abbiamo quindi risorse non sfruttate, unicamente come conseguenza della decisione di non utilizzarle. In poche parole: vogliamo continuare a farci del male".

Parole e iniziative che hanno sollevato reazioni fortemente contrarie da più parti. "Abbiamo già avuto ripercussioni negative con le esplorazioni per il gas metano - aveva replicato il presidente dell'Ente Parco Delta Po, Geremia Gennari - il nostro territorio è al di sotto del livello del mare di 3-4 metri i nostri Consorzi di Bonifica devono continuare a pompare via acqua, e non si tratta di acqua piovana, ma di quella che arriva da sotto, dalle infiltrazioni marine".

Ieri Luca Zaia ha ribadito il concetto: "Il mio no alle trivellazioni in Adriatico per la ricerca e sfruttamento di idrocarburi è assoluto. Il governo, se c'è, batta un colpo e chieda immediatamente alla Ue di intervenire per bloccare tutto". "Come Veneto ci opporremo con tutte le forze a quella che è una vera e propria follia soltanto ipotizzarla. E' il turismo il nostro vero oro nero che da questo scempio subirebbe un colpo mortale - prosegue il Presidente del Veneto - Non sto soltanto pensando alla disastrosa ipotesi di eventuali sversamenti di greggio, ma anche all'impatto visivo che gli impianti avrebbero sul paesaggio. Per non parlare poi dell'ipotesi di subsidenza e terremoti, tristi esperienze che i territori costieri hanno provato sulla loro pelle nei decenni passati. Con le estrazioni di metano il Veneto ha già pagato un prezzo altissimo. Cosa accadrebbe a Venezia? Cosa accadrebbe ai delicati equilibri su cui si regge una delle lagune più vaste del modo? Mi fa ridere per non piangere chi mette sullo stesso piano il mare Adriatico col Mare del Nord: è come paragonare una pozzanghera con un oceano".

"E poi, diciamo la verità - conclude - si tratta di una ricetta vecchia e obsoleta. Di un progetto fuori dal tempo. L'energia del futuro non è quella derivante da oli pesanti ed estrazioni petrolifere, bensì quella pulita, eolica, solare, dell'idrogeno".



"Minaccia" croata I nostri "vicini" pronti a dare il via alle trivellazioni

VENETO
"Salvataggio" Veneto Sviluppo, maggioranza tesa
Toniolo (Ncd): "Mettetevi una mano sulla coscienza"
"No alle trivellazioni in Adriatico"
L'Ermitage sbarca a Venezia

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTA' di PIACENZA

Quotidiano

Data 21-05-2014
Pagina 20
Foglio 1

Ottone, strada "nuova"

Consorzio di bonifica, doppio taglio del nastro: a Zerba interventi ad acquedotto. «Portiamo risorse in montagna»

Doppio taglio del nastro nei giorni scorsi per il Consorzio di bonifica di Piacenza che ha voluto essere in prima linea sul territorio montano per illustrare alcuni lavori svolti e per testimoniare l'importanza della collaborazione tra enti locali e il Consorzio. «Tra i vari eventi in programma nella Settimana nazionale della bonifica e della irrigazione le inaugurazioni degli interventi più significativi tra i tanti realizzati del distretto della montagna, che funge da sentinella su territorio» ha affermato il presidente del Consorzio di bonifica, Fausto Zermani. Le due inaugurazioni nello stesso giorno. In mattinata è stata inaugurata la nuova pavimentazione della strada di bonifica "Orezzoli Qua - Orezzoli Là" in Località Lenguie e Mulino Nuovo alla presenza del presidende Zermani, del sindaco di Ottone Giovanni Piazza, del vicesindaco e di diversi amministratori e cittadini oltre ai tecnici del Consorzio, Edoardo Rattotti e Gianluca Fulgoni. L'intervento, eseguito nell'agosto 2013, è stato finanziato interamente dal Consorzio con circa 40 mila euro. «Questa strada è stata mantenuta negli anni grazie agli interventi che il Consorzio ha effettuato - afferma il sindaco Giovanni Piazza - Con soddisfazione posso affermare che abbiamo avuto un partner importante, che ci ha permesso di migliorare e mantenere la vivibilità a questi territori». Il sindaco ha voluto inoltre ricordare la competenza del tecnico del Consorzio che ha seguito i lavori, Edoardo Rattotti, donandogli una targa. Anche gli abitanti della frazione hanno apprezzato l'intervento su una strada che era disagevole. Zermani ha concluso sottolineando che «il Consorzio di Bonifica porta così in montagna tutte le risorse economiche riscosse e più, ma lo fa con piacere perché si tratta di solidarietà e sussidiarietà con il territorio che ci circonda».

L'inaugurazione di uno degli interventi alla rete acquedottistica a Zerba

Nel pomeriggio il sindaco di Zerba, Claudia Borrè, con il presidente del Consorizio e Ratotti, alla presenza di amministratori, autorità e degli abitanti, ha inaugurato il potenziamento della rete acquedottistica di sino della Chiesa di Zerba ed i lavori di consolidamento dei versanti a protezione della rete idrica e della viabilità di accesso ai manufatti acquedottistici a sevizio dell'abitato di Pey, eseguiti nei mesi di luglio-agosto 2013 grazie a fondi del Consorzio. «Quando gli amministratori si interessano in prima persona al proprio territorio anche il Consorzio viene valorizzato - afferma Zermani - L'impegno da parte del consorzio è fornire la massima collaborazione con personale preparato e competente». Dal sindaco Borrè «un ringraziamento va al Consorzio di Bonifica»..

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cityNEWS MERCOLEDÌ, 21 MAGGIO 29° Invia un contributo Accedi

PARMATODAY ParmaToday

NotizieZoneEventiSegnalazioniRecensioni

Zone Oltretorrente Centro Molinetto Cittadella Traversetolo Colorno Pablo Cortile San Martino Tutte le zone »

Concorso 'Scatta la bonifica': studenti premiati al d'Azeglio

Premiati gli studenti vincitori del concorso Scatta la bonifica stamane al cinema d'Azeglio. Tema dell'iniziativa la sensibilizzazione sull'ambiente e l'importanza della prevenzione. Al termine spettacolo di Lorenzo Bonazzi per gli studenti

PT Alice Pisu21 maggio 2014

Cinema d'Azeglio gremito per l'iniziativa dedicata agli studenti nell'ambito della **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione** "La terra chiede aria. L'acqua chiede spazio" organizzata a livello locale dal Consorzio della Bonifica Parmense. Premiati i lavori giudicati maggiormente significativi dalla giuria, nel corso dell''incontro moderato da Manuela Boselli Tv Parma alla presenza dei rappresentanti del consorzio di Bonifica. Marika, Giulia Iori, Alessandro Marasi, Giulia Sacchi, Carlotta Ugolotti, Sara Villazzi i vincitori del concorso, con **lavori incentrati sull'importanza dell'acqua nelle fasi di bonifica, sulla riduzione dei rischi di inondazioni con interventi preventivi, sull'importanza della chiusa e sulla salvaguardia del terreno in zone montane particolarmente franose**.

Come ricordato anche dal Vicepresidente Marco Tamani, è particolarmente importante sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di puntare sulla prevenzione anche nell'ottica del risparmio economico oltre che per la tutela del territorio: "Ogni euro speso per la prevenzione equivale a sette euro spesi per i danni". A seguito delle premiazioni lo spettacolo di **Lorenzo Bonazzi Terra dura in multicolor**, il racconto delle bonifiche e degli scariolanti. L'iniziativa dedicata alle scuole prevede percorsi diversificati a seconda delle classi, nell'intento di sensibilizzare i giovani sull'azione e l'importanza degli interventi di bonifica. Ultimo appuntamento previsto per il 22 maggio a Mezzani con una visita guidata nell'impianto di Bocca d'Enza per 80 bambini delle scuole primarie. **"Con i lavori presentati i ragazzi hanno dimostrato impegno e interesse al tema, con queste iniziative faremo in modo che gli studenti, che sono il futuro del Paese, siano coinvolti in prima persona per il territorio, cogliendo l'impegno e il contributo necessari per la sua salvaguardia"**.

Storie Correlate

-

Concorso 'Scatta la Bonifica': domani al d'Azeglio 200 studenti per la consegna dei premi
-
'La terra chiede aria, l'acqua chiede spazio': al via la Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

primo piano molise

Quotidiano

Data 21-05-2014
Pagina 14
Foglio 1

Manes e Facciolla hanno aperto la settimana delle *Bonifiche*

TERMOLI. Il Consorzio di Bonifica Trigno Biferno ha aperto con la visita guidata agli Impianti di sollevamento irrigui del Comprensorio di Campomarino – Portocannone, delle scuole Medie ed Elementari di Portocannone, la dodicesima edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione, che si sta svolgendo dal 17 fino al 25 maggio. A fare gli onori di casa è stato il presidente del Consorzio di Bonifica Trigno Biferno, Giorgio Manes, che ha illustrato ai ragazzi, alle Insegnati ed alle autorità locali presenti l'attività svolta quotidianamente dai Consorzi di Bonifica a beneficio dell'uso razionale dell'acqua e della difesa del territorio, contro il rischio di alluvioni o esondazioni, nonché le funzioni che svolge il Consorzio di Bonifica Termolese per il territorio del Basso Molise. In particolare ha spiegato l'importanza dell'attività di erogazione dell'acqua a scopo irriguo, che ha permesso la trasformazione del territorio rurale e dell'agricoltura in attività agricole imprenditoriali e più redditizie. All'incontro è intervenuto l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Vittorino Facciolla, che, con la sua presenza, ha voluto sottolineare la sempre crescente importanza della risorsa acqua sia per gli usi civici che per l'agricoltura, le attività artigiane ed industriali, che ci deve impegnare ad un uso sempre più oculato di un elemento basilare per la vita stessa degli esseri viventi. L'Assessore Regionale all'Agricoltura, Facciolla, ha espresso piena soddisfazione per l'evento organizzato dal Consorzio di Bonifica, ed ha assicurato l'attenzione della Regione per le problematiche dei Consorzi di Bonifica, per i quali si stanno prevedendo adeguate misure di intervento con i Fondi Europei, nella nuova programmazione 2014/2020.

Termoli

primo piano

Fiat, la produzione del 16 valvole in panne

Manes e Facciolla hanno aperto la settimana delle *Bonifiche*

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Emilia Romagna. Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione. Visite scolastiche guidate.

Condividi: Mi piace 1 Tweet Stampa

GRAZIELLA TRIPALDI 21 MAGGIO 2014 0 COMMENTI
SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE EMILIA ROMAGNA, VISITE GUIDATE CON ATTIVITÀ DIDATTICA COOPERATIVA ATLANTIDE

2014 fotovoltaico loto 1

EMILIA ROMAGNA. Proseguirà nei prossimi giorni l'intenso programma della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione curata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, che lunedì 19 maggio ha coinvolto gli studenti della scuola secondaria di primo grado San Giuseppe di Lugo in una visita guidata all'impianto fotovoltaico galleggiante "Loto-Progetto energia" presso la centrale di pompaggio Santerno-Senio 2 a Solarolo. Obiettivo della Settimana della Bonifica è far conoscere ai cittadini del suo comprensorio il fondamentale ruolo che il Consorzio svolge per la tutela idrogeologica del territorio e per la distribuzione irrigua a favore delle imprese agricole così importanti per l'economia locale.

Gli impianti di Alfonsine saranno meta di due visite guidate con attività didattica a cura della cooperativa Atlantide: mercoledì 21 maggio alle 8.30 da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado Pascoli di Castel Bolognese e giovedì 22 maggio da

Cronaca e risultati (non solo) serie A. Juve, 30 scudetti (?) e record a 102 punti. Sara, grazie lo stesso!

Il wek end di sport. Chiusa la seria A. Toro beffato, Parma ritorno in Europa. Milan invece fuori dall'Europa. Iniziate le grandi manovre per il Mundial. Da Pepito Rossi una prova confortante.

Romagna. 'Omicidio Pascoli-Il complotto': Rosita Boschetti indaga sull'omicidio del padre

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

parte degli alunni della scuola primaria Ginnasi, sempre di Castel Bolognese.

Tutte le visite devono essere preventivamente prenotate presso la sede del Consorzio (0545 909511, consorzio@bonificalugo.it), che fornirà il numero di telefono della guida e le indicazioni per il ritrovo. Oltre al Distretto di Pianura il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale comprende anche il Distretto montano, che durante la Settimana della Bonifica sarà coinvolto con visite guidate agli invasi delle colline faentine e imolesi. Saranno visitabili gli impianti irrigui Casale-Salato a Casalfiumanese, Tuffo a Casola Valsenio e Paglia e Albonello a Brisighella. In questo caso le visite vanno prenotate presso sede del Distretto montano del Consorzio di Bonifica (0546 21372, d.montano@bonificalugo.it).

La Settimana della Bonifica è promossa come sempre dall'Anbi – Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni assieme alle Unioni Regionali Bonifiche e quest'anno è dedicata al tema La terra chiede aria, l'acqua chiede spazio. Per ulteriori informazioni e per il programma completo: 0545 909511, consorzio@bonificalugo.it, www.bonificalugo.it

Articoli più letti

Come si viveva. Alla scoperta di 'tesori' lontani e sommersi.
IL NONNO RACCONTA. E' una storia autobiografica, è la storia di un nonno che...

E' già l'ombra della sera. Mentre, nel frattempo, tutto è volato via!
Argomenti e riflessioni. " Il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentr...

Borgo Saffi come il 'sabato del villaggio' leopardiano. Con le case dei salinari.
Ricordi di profumi, colori ed anche il bocciolo di una rosa. Ma oggi? CERVIA....

Presentazione del libro: 'La decima vittima' di Augusto Stacchini.
Al ristorante Casa Zanni di Villa Verucchio. Venerdì 10 giugno alle or...

Amici di Maria De Filippi. Al Sanremino, Valerio lascia e Jonathan polemizza.
GLI AMICI DI MARIA DE FILIPPI. C'eravamo lasciati con Sharon Stone, ci ritroviam...

Condividi: Mi piace 1 Tweet Stampa

Inserisci un commento

Nome

Email *l'email non verrà visualizzata*

Website *opzionale*

del Poeta.
Il nuovo libro è il risultato finale d'un percorso che, a partire dalla ricerca di archivio, passando per la mostra, racconta uno dei crimini più famosi e oscuri della letteratura italiana, avvenuto il 10 agosto 1867.

LIBRI

Romagna. 'Omicidio Pascoli-Il complotto': Rosita Boschetti indaga sull'omicidio del padre del Poeta.
Il nuovo libro è il risultato finale d'un percorso che, a partire dalla ricerca di archivio, passando per la mostra, racconta uno dei crimini più famosi e oscuri della letteratura italiana, avvenuto il 10 agosto 1867.

PERSONAGGI

Romagna. 'Omicidio Pascoli-Il complotto': Rosita Boschetti indaga sull'omicidio del padre del Poeta.
Il nuovo libro è il risultato finale d'un percorso che, a partire dalla ricerca di archivio, passando per la mostra, racconta uno dei crimini più famosi e oscuri della letteratura italiana, avvenuto il 10 agosto 1867.

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ilcittadinoonline

SOSTEGNO E SVILUPPO PER L'INDIVIDUO E L'ORGANIZZAZIONE

HOME CRONACA SPORT PALIO CULTURA E SPETTACOLI EDITORIALI ECONOMIA E POLITICA ELEZIONI PROVINCIA VIDEOGALLERY LE ALTRE VOCI LETTERE LAVORO AMBIENTE TERZO SETTORE SCIENZA E TECNOLOGIA FOTOGALLERY QUICOLDIRETTI

Animali Auto Bambini Benessere e Salute Computer e telefonia Casa Enogastronomia Mercati, mercatini, mercatali Servizi Spendibene Nonsolosiena

ViVi SIENA

commenti 0 commenta ora

21/05/2014 19:18

DIFENDERSI DAI FIUMI O DIFENDERE I FIUMI? CONVEGNO AI FISIOCRITICI

L'appuntamento rientra nella campagna Liberafiumi in Terre di Siena 2012-2015 del WWF

SIENA. "Difendersi dai fiumi o difendere i fiumi?" E' questo il titolo del convegno che si svolgerà venerdì (23 maggio) prossimo presso l'Accademia dei Fisiocritici di Siena, organizzato nell'ambito della campagna Liberafiumi in Terre di Siena 2012-2015 del WWF, in collaborazione con il Mosca Club Siena. All'evento, coordinato dal WWF Italia, interverranno docenti e ricercatori delle Università di Siena, Firenze, Bologna e Perugia, rappresentanti e funzionari dei Consorzi di Bonifica Toscana Sud e Medio Val d'Arno e della Regione Toscana, nonché esperti del Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale.

L'iniziativa riunisce a Siena tecnici del settore e soggetti preposti alla gestione degli ambiti fluviali. Lo scopo del convegno è quello di rendere disponibili informazioni scientifiche e tecniche finalizzate ad affrontare le problematiche di assetto idrogeologico minimizzando gli impatti ambientali e riqualificando gli ecosistemi. Inoltre, l'iniziativa ha l'ambizione di fornire un indirizzo verso la concretizzazione di questi obiettivi: si cercherà quindi di produrre un confronto e un dibattito costruttivo, individuando già ipotesi operative di lavoro e di collaborazione fra i soggetti presenti.

inserisci il testo per la ricerca

Adesso anche MOBILE
www.ilcittadinoonline.it

SFOGLIA ON-LINE IL MENSILE

Seguici Anche:

PIANIGIANI ROTTAMI

Siena	Tempo	Min	Max
Giovedì 22		12°	28°
Venerdì 23		13°	22°
Sabato 24		12°	25°

A cura di MeteoLive.it

News dal Mondo

19/05/2014 17:54

Divania: il gip deciderà entro il 20 giugno

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultimo aggiornamento: 21 maggio 2014 23:29 | Pagine visualizzate ieri: 89654 (Fonte Google Analytics)

#gonews.it
Siena | Arezzo

Tempo Libero Sport Empoli Channel GoBlog Della Storia Go(od) News Sondaggi Video Archivio gn.it

TOSCANA HOME | EMPOLESE VALDELSA | ZONA DEL CUOIO | FIRENZE E PROVINCIA | CHIANTI VALDELSA | PONTEDERA VOLTERRA | PISA CASCINA | PRATO PISTOIA | SIENA AREZZO | LUCCA VERSILIA | LIVORNO GROSSETO

HOME → SIENA - AREZZO → << INDIETRO

Venerdì 23 maggio convegno sui fiumi all'Accademia dei Fisiocritici

21 maggio 2014 23:24 Attualità Siena

foto d'archivio

"Difendersi dai fiumi o difendere i fiumi?" E' questo il titolo del convegno che si svolgerà venerdì 23 maggio prossimo presso l'Accademia dei Fisiocritici di Siena, organizzato nell'ambito della campagna Liberafiumi in Terre di Siena 2012-2015 del WWF, in collaborazione con il Mosca Club Siena. All'evento, coordinato dal WWF Italia, interverranno docenti e ricercatori delle Università di Siena, Firenze, Bologna e Perugia, rappresentanti e funzionari dei Consorzi di Bonifica Toscana Sud e Medio Val d'Arno e della Regione Toscana, nonché esperti del Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale.

L'iniziativa riunisce a Siena tecnici del settore e soggetti preposti alla gestione degli ambiti fluviali. Lo scopo del convegno è quello di rendere disponibili informazioni scientifiche e tecniche finalizzate ad affrontare le problematiche di assetto idrogeologico minimizzando gli impatti ambientali e riqualificando gli ecosistemi. Inoltre, l'iniziativa ha l'ambizione di fornire un indirizzo verso la concretizzazione di questi obiettivi: si cercherà quindi di produrre un confronto e un dibattito costruttivo, individuando già ipotesi operative di lavoro e di collaborazione fra i soggetti presenti.

"Il territorio italiano è estremamente vulnerabile agli eventi calamitosi che colpiscono la penisola con sempre più frequenza e il WWF ritiene che non vi sia bisogno di interventi 'straordinari' o di 'cabine di regia' solo

Condividi questo articolo:

Altri articoli di Siena Arezzo

21-05-2014 23:24 **Siena** | Venerdì 23 maggio convegno sui fiumi all'Accademia dei Fisiocritici

21-05-2014 22:46 **Chianciano Terme** | Banca Cras: approvato il bilancio 2013 e rinnovate le cariche sociali

21-05-2014 22:36 **Siena** | Prosegue all'Istituto Professionale Statale "Giovanni Caselli" il progetto di educazione finanziaria rivolto ai giovani

21-05-2014 21:11 **Arezzo** | Al San Donato un confronto tra specialisti dei tumori alla prostata

21-05-2014 19:23 **Siena** | Presentato a Cannes il premio Giuliano Gemma al Festival al Teatro dei Rozzi

Ultime dalla Toscana

21-05-2014 23:48 **Gambassi Terme** | Nascosti e Villa: "Marco Cordone unica vera alternativa al centrosinistra"

21-05-2014 23:24 **Siena** | Venerdì 23 maggio convegno sui fiumi all'Accademia dei Fisiocritici

21-05-2014 23:15 **Empoli** | Fi-Pi-Li: chiude lo svincolo

gonews.tv Photogallery RADIO live

[Calcinaia] Muore cadendo da un ciliegio. La vittima è Enrico Fergiola, 77enne di Pontedera

Tutti i video | Tutte le gallerie

Scegli la tua città

Cerca nel sito

I tweets di Radio Lady

Tweets di @RadioLadyEmpoli

goSocial

Speciale Mondiali 2014

Sport

21-05-2014 22:42

Giorgio Tesi Group Pistoia ko a Milano anche in gara-2: 87-67

21-05-2014 20:04

A Coverciano in visita il leader dei Negramaro Giuliano Sangiorgi

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

durante le emergenze” – dichiara Andrea Agapito, responsabile del settore acque del WWF Italia. “E’ indispensabile invece rilanciare una pianificazione a livello di bacino idrografico, come previsto dalle direttive europee (“acque” e “alluvioni”), supportata da finanziamenti adeguati e costanti per garantire un governo delle acque basato sulla manutenzione del territorio e su una diffusa azione di rinaturazione volta al recupero delle aree di esondazione naturale dei nostri corsi d’acqua e al riassetto agroforestale di versanti. Si tratta, inoltre, di interventi coerenti con le esigenze di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici”.

Il programma completo del convegno è consultabile sul sito **www.wwfsiena.it**. L’iniziativa ha il patrocinio dell’Accademia dei Fisiocritici ed è stata possibile grazie al sostegno e il contributo del WWF, del Mosca Club Siena, del Consorzio di Bonifica Toscana Sud, del Consorzio di bonifica Medio Val d’Arno.

La campagna “Liberafiumi in Terre di Siena 2012-2015” è nata da un protocollo di intesa fra il WWF Siena e il Mosca Club Siena, con l’obiettivo di monitorare i principali corsi d’acqua della provincia entro il 2015, anno entro cui l’Italia dovrebbe garantire il raggiungimento del “buono stato ecologico” degli ecosistemi d’acqua dolce previsto dalla Direttiva Comunitaria Quadro Acque 2000/60/CE. La campagna vuole rappresentare un presidio contro il progressivo deterioramento ambientale dei fiumi messo in atto da parte dell’uomo con una moltitudine di azioni, fra cui, per citarne alcune: l’immissione di scarichi non depurati; la realizzazione di tagli distruttivi della vegetazione riparia; l’uso di sostanze velenose in agricoltura poi dilavate dalle piogge; il mancato rispetto delle distanze dalle sponde per le colture agricole; l’edificazione in alveo, la realizzazione di canalizzazioni e artificializzazioni; captazioni idriche non sostenibili; l’immissione di specie aliene; la realizzazione di aree pubbliche in cui si banalizza la funzione ecologica del corso d’acqua, relegandolo a ruolo di scolo urbano o complemento di arredo.

Fonte: ufficio stampa

Tutte le notizie di Siena

<< Indietro

Empoli Ovest in ingresso in direzione Firenze

21-05-2014 23:12 **Empolese Valdelsa** | Slow Food: “Modesto impegno delle forze politiche al nostro appello, salvo lodevoli eccezioni”

21-05-2014 23:07 **Firenze** | Torselli (FdI-AN): “Grillo, Equitalia la abbiamo cacciata noi”

21-05-2014 19:48

A Casa Bonello c'è 'La gara del prosciutto'. Sfida tra modellini organizzata dalla Santacroce Motorsport

Speciale Mostra Artigianato 2014

Ultimissime | **I più letti** | **Commenti**

23:48 Nascosti e Villa: “Marco Cordone unica vera alternativa al centrosinistra”

23:24 Venerdì 23 maggio convegno sui fiumi all’Accademia dei Fisiocritici

23:21 L’appello di Baroncini (Lista MI PIACE SENSI) ai giovani: “Andiamo a votare per avere tutti, una volta tanto, lo stesso potere decisionale e contribuire così a cambiare davvero le cose”

23:15 Fi-Pi-Li: chiude lo svincolo Empoli Ovest in ingresso in direzione Firenze

23:12 Slow Food: “Modesto impegno delle forze politiche al nostro appello, salvo lodevoli eccezioni”

23:07 Torselli (FdI-AN): “Grillo, Equitalia la abbiamo cacciata noi”

Tempo Libero

21-05-2014

[Viareggio] A Viareggio ‘Luce marina’ di Moses Levy. Un’esposizione rievoca la Versilia cosmopolita del secolo scorso

21-05-2014

[Porcari] Fazzoletti di carta, una mostra li racconta. A Lucca esposta collezione da Guinness con 13.000 i pezzi

21-05-2014

[Lastra a Signa] “Grazie nonno”: la Compagnia Nuvola Blu chiude la rassegna “E venne maggio” a Lastra a Signa

21-05-2014

[Certaldo] Danza contemporanea a Valdelsa Rock per chiudere il mese di maggio a I Macelli di Certaldo

Dai blog

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano CIOCIARIA

Quotidiano

Data 21-05-2014
Pagina 20
Foglio 1

PICO - *Convenzione tra il Comune e il Consorzio "Valle del Liri"*

Al via la bonifica della Forma

GAETANO **BATTAGLINI**

Firmata, nei giorni scorsi, una convenzione tra Comune di Pico e Consorzio di Bonifica "Valle del Liri" Cassino. Saranno attuati interventi di bonifica partendo della Forma S. Oliva fino a Ponte Odioso sul territorio comunale di Pico.
Nei giorni scorsi il sindaco di Pico, Ornella Carnevale e il presidente del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, Pasquale Ciacciarelli, hanno formalizzato una convenzione finalizzata alla bonifica della Forma S. Oliva, dal ponte Odioso al ponte della Strada Statale n° 82 della Valle del Liri, per una lunghezza di 1250 metri. L'accordo tra i due enti consentirà, da ora in avanti, l'attuazione di interventi sul territorio di Pico escluso, fino ad oggi, dal perimetro operativo del consorzio di bonifica il cui raggio d'azione prevede l'attuazione di progetti e interventi, in modo prevalente, nell'area del cassinate. Ora la firma di questa convenzione, richiesta e fortemente voluta dal sindaco Ornella Carnevale, il Consorzio garantirà il corretto deflusso delle acque meteoriche in queste zone garantendo, peraltro, il mantenimento e la pulizia dei fossati.

IL LAVORO DA SANT'OLIVA AL PONTE ODIOSO

«Sono molto soddisfatta di questa intesa tra il nostro Comune ed il Valle del Liri – ha commentato il sindaco Ornella Carnevale – ed auspico che essa possa essere il primo passo di una collaborazione durevole nel tempo perché credo molto nella sinergia istituzionale e nella collaborazione tra enti diversi, che produce risultati migliori. Credo - ha concluso il sindaco di Pico - che i cittadini di Pico saranno grati per tale opera di bonifica che garantirà il mantenimento di luoghi e, in modo particolare, questo tratto di Forma».
Alle parole del sindaco di Pico si aggiungono quelle del presidente Ciacciarelli che evidenzia «l'efficacia amministrativa di una collaborazione tra i vari enti territoriali» sostenendo che essa rappresenta «la strada maestra per dare risposte concrete ai cittadini. Per questo, saluto con orgoglio, la firma di questa ennesima convenzione». Dopo questo primo accordo, fa sapere Ciacciarelli, sarà valuta la possibilità di intervenire, su richiesta del Comune di Pico, con ulteriori azioni atte conservazione e salvaguardia del territorio.

20
Ceprano Pico
Sorge ottiene i domiciliari
Annullato su ricorso della difesa l'aggravamento della precedente misura
Giovani al centro del dibattito
Al via la bonifica della Forma

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.